

Come influiscono i social network e il web sull'apprendimento autonomo dell'italiano LS

Studentessa: Juana Vélez Alarcón

Relatrice: Pierangela Diadori

La presente tesi è centrata sull'uso e sul funzionamento dei social network nell'apprendimento autonomo dell'italiano LS.

L'analisi prende in considerazione la diffusione dei social network e del Web tra gli apprendenti di italiano, che utilizzano da un lato spazi dedicati all'insegnamento ma anche spazi, siti web e risorse che permettono loro l'esposizione alla lingua italiana in modo autonomo.

La prima parte di questo lavoro è dedicata a una breve panoramica sulle diverse modalità di studio, che riguardano da un lato ciò che possiamo intendere come vero e proprio apprendimento autonomo e dall'altro l'autoapprendimento dell'italiano, seguita da una sintesi sulla definizione di Web 2.0 e da una descrizione dei principali social network analizzati. Segue infine una breve descrizione delle strategie di apprendimento utilizzate dagli utenti.

La seconda parte descrive il metodo utilizzato per la raccolta dei dati: per la ricerca sono state raccolte le interviste di un campione di 254 informanti, tramite un questionario *ad hoc*. I partecipanti sono stati reclutati attraverso la loro frequentazione di spazi dedicati all'italiano in Instagram, Facebook e attraverso la *mailing list* del Blog "Italiano al Caffè". I dati raccolti, oltre a quelli demografici, riguardano, tra gli altri, le preferenze degli informanti sui social network più frequentati, i contenuti da loro preferiti per lo studio dell'italiano, il formato delle attività e le strategie di studio da loro più gradite.

L'ultima parte del lavoro è dedicata quindi all'analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti, che descrivono da un lato i dati numerici raccolti e dall'altro i risultati ottenuti nelle risposte aperte, incluse nel questionario, su cui si sono fatte alcune considerazioni.

Le conclusioni tratte dall'analisi dei dati fa intendere che, in tutti i casi e con gli innegabili limiti, il web e i social network aprono un'enorme gamma di possibilità alternative per l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera, che si pongono, non più in competizione, ma in una sorta di scambio e di integrazione alla formazione linguistica tradizionale.